

# SPORT

## QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL. 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - Tel. 0444.74-6946 SPORT (Vicenza)

CAFFÈ  
VERO  
www.caffevero.it



## Vicenza - Pescara nel "cuore" del tifo

• AMARCORD  
Sabato al Menti  
nel ricordo  
di Giulio Savoini  
in una sfida speciale

• GIOVANI  
A Montecchio  
si gioca il gran finale  
dei Pulcini  
nel Memorial Aleardi

• TENNIS  
A Vicenza  
per quattro giorni  
il Settore tecnico  
della Federazione

### BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

"Double face": di solito il termine viene usato per un tessuto che presenta, anziché un dritto e un rovescio, due dritti diversi sia per il colore sia per il disegno e l'intreccio dei fili.

Così anche il Vicenza sceso in campo tra sabato e martedì sera ha ottenuto due pareggi, ma ben differenti l'uno dall'altro. Con il Como è arrivato un pirotecnico 3-3, con i biancorossi a recitare un doveroso mea culpa per non avere saputo mantenere il vantaggio a pochi minuti dalla fine e, soprattutto, per avere subito tre reti tutte in maniera rocambolescamente colpevole.

"Chi si loda s'imbroda" recita un noto proverbio popolare e così la difesa biancorossa, che tanti consensi aveva ricevuto dopo le prove con Modena e Bari, sabato al Menti è incappata nella classica giornata nera, culminata poi nell'infortunio a Brighenti, subendo un passivo come non succedeva da tempo.

Poi, solo tre giorni dopo, a Lanciano ritrovava per incanto una solidità che le permetteva di tornare dalla seconda trasferta stagionale senza subire gol, in una versione "double face" che riportava sugli scudi il reparto arretrato e mostrava incoraggianti segnali di tenuta se non fosse stato per l'infortunio di Mantovani che, con Brighenti fuori causa per chissà quanto tempo e aspettando il rientro di Manfredini, getta nuvole nere all'orizzonte. Che, comunque, per il momento è roseo con El Hasni che, lanciato nella mischia, ha dimostrato buona personalità e, soprattutto, ha salutato il rientro di Laverone che, utilizzato nel suo vecchio ruolo di terzino, ha evidenziato una solidità che, al contrario, in spinta sulla fascia, non poteva ancora avere a digiuno come è di ritmo - partita.

Ma il Vicenza si rivelava "double face" anche in attacco dove Vita non lasciava rimpiangere il "furetto" Giacomelli e con Raicevic che sembra in grado di poter sostituire, in campo e nel cuore dei tifosi, l'ex capocannoniere Cocco. Che, guarda caso, sabato sarà al Menti con il "suo" Pescara per una sfida dai santi sapori speciali.

Dallo storico e ultratrentennale gemellaggio che unisce i sostenitori in una sorta di "fratellanza" che neppure la semifinale play-off dello scorso campionato è riuscita a rendere meno salda.

Una coreografia di tifo che vivrà un momento ancora più significativo nel ricordo di Giulio Savoini, che il 29 settembre avrebbe compiuto 85 anni. Lo scorso anno li aveva festeggiati in tribuna in occasione della partita con il Bologna, questa volta invece dovranno essere gli undici giocatori schierati da Marino ad indossare la maglia biancorossa anche per lui, onorandone la memoria con impegno, dedizione, spirito di sacrificio e, soprattutto, attaccamento ai colori della società.

E chissà che Giulio dall'alto possa brindare al primo successo casalingo del suo Vicenza e, alla fine, ne siamo certi anche i tifosi abruzzesi applaudiranno. Questione di cuore e quello di Savoini era davvero grande!



di Cos'è Murigno

Tempo di risate e divertimento alla cena dei club biancorossi. L'ospite d'onore era Miss Italia 2015 Alice Sabatini. Alla brillante giocatrice di basket, nel corso della serata è stato chiesto in che epoca storica le sarebbe piaciuto vivere e lei non ci ha pensato un solo istante: «Nel 1998, quando il Chelsea guidato da un italiano ha cominciato a farsi strada in Europa». L'avvenimento cestista stava per essere linciato, ma a quel punto gli organizzatori hanno deciso di venirle in soccorso con un'altra domanda: «Senta Alice, qual è il personaggio per lei più importante nella gloriosa storia biancorossa?». E neanche in questo caso il fiorellino sbocciato nel Lazio ha esitato un attimo: «Andrea Mandorlini». A quel punto la serata ha preso una brutta piega. Fonti vicine all'assessorato ai Lavori pubblici fanno sapere che la fascia di Miss Italia è stata riutilizzata per i lavori di impermeabilizzazione della gradinata sud. Di colei che indossava questa fascia non s'è più saputo nulla. Nel frattempo s'è appreso perché i biancorossi sono calati nel finale di Lanciano. Il problema non è legato agli infortuni, ma al lavoro aerobico svolto in estate: pare, a riguardo, che le spirometrie siano state eseguite con macchinari griffati Volkswagen.



Banca  
Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it

Fontana Sport

è professionalità e specializzazione

CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179  
www.fontanasportshop.it



CALENDARI: uno "speciale" Allievi e Giovanissimi